



## RELAZIONE IN MERITO AL MONITORAGGIO RIGUARDANTE IL CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ANNO 2023

La presente Relazione è redatta in attuazione di quanto previsto

- dall'art. 15, comma 3, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"):

*"(...) Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio (...)"*

- dall'art. 17 del Codice di comportamento dell'ATS:

*"il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza cura la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ATS dell'esito del monitoraggio annuale secondo le indicazioni fornite dall'ANAC".*

**1.** Il Codice di comportamento delle Pubbliche Amministrazioni di cui al DPR n. 62/2013 costituisce la base minima ed indefettibile di ciascun codice di comportamento adottato dalle pubbliche amministrazioni.

Il Codice di comportamento definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare (*art. 1, comma 1 del citato DPR 62*) mentre i Codici delle Amministrazioni vanno ad integrare e specificare le previsioni del Codice di cui al DPR 62 (*art. 1 comma 2*). L'adozione del Codice da parte delle singole amministrazioni rappresenta una delle principali misure obbligatorie e trasversali previste dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Integrato di attività e organizzazione dell'ATS della Città Metropolitana di Milano.

In data 28 luglio 2016, con atto deliberativo n. 883/2016, è stato adottato il Codice di Comportamento dell'ATS della Città Metropolitana di Milano e successivamente, in data 06/02/2018, con atto deliberativo n. 120, è stato approvato il primo aggiornamento.

A seguito delle Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche emanate da ANAC ed approvate con Delibera n. 177 del 19 febbraio 2020, l'ATS della Città Metropolitana di Milano ha approvato con delibera n. 43 del 22 gennaio 2021 il secondo aggiornamento del Codice di Comportamento dell'Agenzia.

All'interno del Codice è stata esplicitata l'attività svolta dall'ufficio procedimenti disciplinari, che si conforma anche alle previsioni contenute nella sezione del PIAO – dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza- adottato dall'ATS della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 bis, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il **DL 30 aprile 2022, n. 36** – ha modificato l'art. 54 del Dlgs 165/2001 - e prevede una più attenta disciplina del comportamento dei dipendenti con riferimento al "*corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione.*"

Conseguentemente è intervenuto il Decreto del Presidente della Repubblica - DPR - 13 giugno 2023, n. 81: "*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62,*



recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»” apportando modifiche sostanziali agli articoli dedicati al comportamento in servizio dei dipendenti pubblici, all'utilizzo dei dispositivi elettronici ed informatici ed in particolare all'utilizzo dei social media, ai rapporti con il pubblico, alla formazione sulla tematica dell'etica pubblica, e inserisce specifiche disposizioni per i Dirigenti della P.A.

In particolare:

- l'articolo 10 bis “Utilizzo delle tecnologie informatiche” ha introdotto la disciplina atta a regolamentare l'utilizzo dei sistemi informatici e a garantirne la sicurezza, secondo le disposizioni definite dall'AgID;
- l'articolo 10 ter “Comportamento nei rapporti con i mezzi di informazione e uso dei social media” ha introdotto la disciplina atta a regolamentare i rapporti con gli organi di informazione, che spettano alla Direzione dell'Agenzia la quale si avvale degli uffici competenti. L'articolo introduce inoltre un riferimento esplicito circa l'utilizzo dei social media da parte dei dipendenti, i quali, tra l'altro devono evitare di rappresentare opinioni attribuibili ad ATS.

Gli interventi normativi da ultimo richiamati danno attuazione dell'articolo 4 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79, di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR- Milestone M1C1-58).

Il codice di comportamento dell'Ats della Città Metropolitana di Milano già contiene disposizioni in materia di utilizzo dei social media da parte dei dipendenti ma l'aggiornamento del Decreto del Presidente della Repubblica richiede una riflessione e una rielaborazione delle disposizioni del codice di comportamento dell'Agenzia.

L'ATS della Città Metropolitana di Milano ha, quindi, avviato l'iter di aggiornamento del proprio Codice di Comportamento coinvolgendo i dipendenti e gli stakeholder – attraverso la consultazione pubblica – e ha ricevuto numerosi (circa 70) contributi in corso di valutazione.

2. L'Ufficio per i procedimenti disciplinari dell'Ats della Città Metropolitana di Milano cura l'esame delle segnalazioni di violazione del codice di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La Responsabile per la prevenzione della corruzione, con il supporto dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, verifica il livello di attuazione dei Codici, anche rilevando il numero e il tipo delle violazioni accertate e sanzionate e le aree dell'Amministrazione in cui si sia concentrato il maggiore tasso di violazioni.

In merito si segnala che, nel corso del 2023, sono pervenute all'UPD, con riferimento alla violazione di disposizioni del D.P.R. n. 62/2013 e/o di quelle previste dal codice di comportamento dell'amministrazione, n. 3 segnalazioni sulle seguenti tematiche:

- orario di servizio/presenza in servizio
- condotta non conforme a principi di correttezza verso superiori/colleghi/terzi.

Sono stati conclusi n. 2 procedimenti, n. 1 procedimento risulta pendente. In esito dei procedimenti è stata comminata la sanzione della multa per n. 1 procedimento; n. 1 procedimento è stato archiviato.

3. L'ATS nel corso del 2023 ha svolto attività formativa ed informativa anche con riferimento alle tematiche, soprarichiamate, oggetto di procedimenti disciplinari, nell'ambito dell'attività di prevenzione e diffusione della cultura della legalità. Va segnalato che in ATS esiste già una programmazione della formazione che



contempla corsi sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico. Si tratta di corsi ora resi obbligatori dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 e, dunque, nel seguito si consoliderà l'attività formativa su tali argomenti.

**4.** Il Codice di comportamento è pubblicato ed è consultabile presso il sito [www.ats-milano.it](http://www.ats-milano.it), nella Sezione "Amministrazione Trasparente" - Sezione "disposizioni generali" - Sottosezione "Atti generali" - "Codice disciplinare e codice di condotta".

Il codice di comportamento viene consegnato, anche per via telematica, a tutti i dipendenti al momento della loro assunzione.

Con note periodiche a tutti i dipendenti dell'ATS si è ricordata la necessità del rispetto delle disposizioni del Codice di comportamento. Nel corso del 2023 si è effettuato un focus specifico sulle disposizioni relative ai regali.

Nel corso del 2023, nell'ambito dell'attività di monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione in ATS, è stato sottoposto, ai Direttori di Dipartimento e a un campione dei Direttori di Strutture complesse, un questionario sulle misure di prevenzione applicate e su quelle ritenute più efficaci. In esito del questionario è emerso che, ad avviso degli intervistati (quaranta direttori) il codice di comportamento è la misura di prevenzione più applicata (32 intervistati su 40) ed è ritenuta tra le più efficaci (29 intervistati su 40).

Milano, 18 gennaio 2024

RPCT - Giulia Ianni

Firma autografa conservata agli atti della SS  
Trasparenza e Prevenzione della Corruzione

SS Trasparenza e prevenzione della corruzione  
[Trasparenza@ats-milano.it](mailto:Trasparenza@ats-milano.it)